



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-07-2016 (punto N 27)

Delibera N 673 del 12-07-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore Maria Teresa MECHI

Oggetto

Ulteriori azioni per il miglioramento della qualità e la sicurezza delle cure nel percorso nascita.

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Sicurezza e qualità percorso nascita

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1179 del 10 novembre 2003 che istituisce il Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente (CRGRC) quale strumento per promuovere la realizzazione di un approccio integrato alla gestione del rischio all'interno delle strutture sanitarie e il conseguimento di adeguati livelli di sicurezza del paziente, secondo quanto previsto nell'allegato A dello stesso atto;

Vista la delibera n. 356 del 21 maggio 2007 che istituisce il Centro di riferimento regionale sulle criticità relazionali;

Vista la L.R. n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e in particolare l'art. 43 comma 1 che prevede, fra le strutture del governo clinico regionale, al punto d) il Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente e al punto d ter) il Centro di riferimento per le criticità relazionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 225 del 03 aprile 2006 "Azioni di coordinamento e sviluppo delle attività di gestione del rischio clinico" che introduce la formazione mediante simulazione in area chirurgica e dell'emergenza e quindi anche relativamente all'ostetricia e ginecologia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1234 del 27 dicembre 2011 che fornisce indicazioni precise relativamente alla filiera delle responsabilità nell'applicazione delle Pratiche per la Sicurezza e in merito al sistema di reporting and learning, ai fini del controllo e del contenimento del rischio;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato 2012/2015 al capitolo 3 Qualità, Sicurezza e Appropriatelyzza, paragrafo 3.1 "Il rischio clinico" impegna la Regione a "consolidare il modello a rete della gestione del rischio clinico attraverso un progressivo cambiamento culturale di tutti gli operatori e l'estensione delle logiche del rischio clinico dal settore ospedaliero a quello territoriale" anche in riferimento all'ambito ostetrico;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 133 16 febbraio 2015 Funzionamento del sistema di attestazione volontaria delle pratiche per la sicurezza del paziente (PSP). (Modifica delle delibere 267/2007, 441/2013 e 50/2014) che rivede il sistema di attestazione e aggiornamento delle PSP tra cui quelle relative all'ambito Materno Infantile.

Visto che la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 03 febbraio 2014 "Ulteriori indicazioni organizzative per la gestione diretta delle richieste di risarcimento per la responsabilità civile verso terzi e operatori, integrazioni e modifiche al deliberazione G.R. 1234/2011", istituisce i coordinamenti di area vasta per la gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente, con l'obiettivo di intervenire prioritariamente anche nell'area ostetrica;

Considerato che la delibera n. 75 del 7 febbraio 2014 "Azioni prioritarie per il sistema socio-sanitario regionale per l'anno 2014" individua tra le altre il miglioramento organizzativo per il benessere degli operatori del Sistema Sanitario Regionale quale azione prioritaria da sviluppare e consolidare attraverso il Centro di riferimento regionale sulle criticità relazionali (CRRCR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 333 del 18 aprile 2016 Programma annuale FORMAS 2016: approvazione e finanziamento, in cui viene esplicitamente citata la formazione in ambito ostetrico per il supporto alle attività per la qualità e sicurezza del percorso nascita;

Tenuto conto che l'esperienza del Centro GRC e del CRRCR ha fatto emergere la necessità di adottare alcune azioni specifiche nelle aree a maggior rischio tra cui l'ostetricia;

Ritenuto, pertanto, necessario definire alcune azioni regionali mirate ad aumentare i livelli di qualità e sicurezza dell'intero percorso nascita, in particolare nelle seguenti aree:

- Relazione di cura della donna sul territorio;
- Coordinamento del percorso nascita all'interno dell'ospedale;
- Sicurezza in sala parto;
- Prevenzione della sepsi in ostetricia;
- La gravidanza come finestra sulla salute futura della donna;
- Gestione del neonato critico;
- Network per simulazione e re-training;
- Sviluppo e cura del gruppo di lavoro e supporto all'inter-professionalità intra ed inter unità operative

Ritenuto, a tal fine, di approvare l'Allegato tecnico "Sicurezza e Qualità delle cure nel percorso nascita - Linea di indirizzo regionale" al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, contenente la definizione degli indirizzi e azioni da adottare ai fini aumentare i livelli di qualità e sicurezza dell'intero percorso nascita;

Ritenuto inoltre necessario, impegnare le Aziende sanitarie ad intraprendere tutte le azioni organizzative e amministrative necessarie all'adeguamento dei processi organizzativi per realizzare le modifiche descritte nel presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, l'Allegato tecnico "Sicurezza e Qualità delle cure nel percorso nascita - Linea di indirizzo regionale" al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, contenente la definizione degli indirizzi e azioni da adottare ai fini aumentare i livelli di qualità e sicurezza dell'intero percorso nascita;
2. di impegnare le Aziende Sanitarie ad intraprendere tutte le azioni organizzative e amministrative necessarie all'adeguamento dei processi organizzativi per realizzare le modifiche descritte nel presente atto;
3. di destinare alle azioni di formazione per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente, previste dall'allegato tecnico sopra citato, una quota dei fondi assegnati all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi con Delibera della Giunta Regionale n. 333/2016 per l'attività formativa del FORMAS 2016 e già impegnati a tal fine con il decreto

dirigenziale n. 2899 del 05/05/2016 (imp. 1589/2016 cap. 24009), senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto a quest'ultimi;

4. di dare mandato alla Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale di adottare gli atti necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla presente Delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARIA TERESA MECCHI

Il Direttore
MONICA PIOVI